Anno III. - N.° 735. Trieste, Domenica 13 Gennaio 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N.° 735

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s. s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio s. 10 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Publicandosi d'ora in poi regolarmente nel „Piccolo" del meriggio i telegrammi che arrivano al mattino e l'ultima posta, il giornale non potrà esser messo in vendita avanti il mezzodì.

Telegrammi e Corrispondenze.

Il quadruplice assassinio di Mariahilf. VIENNA 12. Tutta la mattina, buona parte del dopopranzo la signora Eisert passò al letto del moribondo suo marito, e del figlio Enrico.

Il signor Eisert ricuperò i sensi durante la notte e potè raccontare stentatamente qualche dettaglio sul misfatto. Eisert che ha 53 anni riportò in tutto 7 ferite gravissime L' Imperatore e l'Imperatrice inviarono un aiutante all'ospitale ad informarsi dello stato dei feriti.

Il piccolo Enrico stava ieri mattina un po' meglio, al dopopranzo però gli sopravvenne la febbre e perdette i sensi più volte.

I medici disperano di salvarlo.

Il funerale del figlio undicenne Rodolfo avrà luogo domani.

— Su l'arrestato Giuseppe Pangratz gravitano dei sospetti, ch'egli faccia parte di una intiera banda d'assassini.

Il primo indizio sulla colpa di Pongratz diede il signor Emanuele Priborsky il quale raccontò che l'altro ieri tra le 5 e le $5^{1}/_{2}$, poco prima dunque del misfatto, vide nella trattoria Aufischer un individuo dell'età di 27 anni circa in atteggiamento sospetto.

Questo individuo faceva suonare delle monete in tasca, e quando si vide osservato dal sig. Priborsky, estrasse da tasca un zecchino. Volete cambiarmi questo, gli domandò sfacciatamente. In quell'istante fu picchiato leggermente sulla lastra della finestra. Egli allora gettò sul tavolo una moneta ed uscì precipitevolmente.

I connotati dati del detto signore su questo individuo concordano perfettamente col Pangratz.

Si sa di positivo che Pangratz fu veduto poco dopo commesso il misfatto correre nella direzione della Maria hilfer Linie.

L'altra sera verso le $8^{3}/_{4}$ una donna, certa Maria Anna Mayer, vide il Pangratz e gli rivolse le seguenti parole:

— Gesù Maria, venga in portone, non sa che è spiato, perchè lo si suppone autore dell'assassinio di Mariahilf.

Pangratz impallidì e si diresse piangendo verso l'abitazione di sua sorella, la quale quando lo vide gli gridò: Tu sei un assassino.

Egli pianse amaramente e la pregò di credere alla sua innocenza.

Due *detective* che facevano la guardia nel portone ove abita la sorella, lo arrestarono e lo legarono.

All'interrogatorio subito, non dimostrò l'*alibi*, disse semplicemente che si trovava a Döbling. Poi incominciò a piangere. Negò recisamente la partecipazione al misfatto. Alle $1^{1}/_{2}$ di notte egli fu condotto ammanettato, e sotto forte scorta agli arresti nella Theobaldgasse.

— STOCCARDA 11. 5 ore pom. Furono arrestati due viaggiatori che passavano col treno del mezzodì. Sono sospetti di aver preso parte all'assassinio Mariahilf. Furono trovate molte carte di valore presso gli arrestati. (Il delitto avvenne a Vienna alle 6 ore. Il treno express parte da Vienna alle 8 e 15).

— VIENNA 12. La polizia non ritiene che gli arresti di Stoccarda possano essere gli autori del misfatto, ma li cerca a Vienna stessa. Si ritiene che i denari rubati debbano portare traccie di sangue.

L'assassinio delle quattro serve. VIENNA 12. La supposizione che Ugo Schenk, non sia altro che l'organo esecutivo di una società d'assassini, fu confermata dall'inquisitoria.

I testi arrivati da Presburgo riconobbero Schenk e Schlossberger per gli assassini di Rosa Ferenczy sparita da Vienna il 29 dello scorso mese.

Ieri a sera fu fatto subire a Carlo Schenk un interrogatorio che durò sino alla mezzanotte.

Il risultato di questo è molto aggravante.

— LINZ 12. Esaminata la padrona di casa, presso la quale abitava lo Schenk, si rilevò che egli si congedò da lei il 6, coll'osservazione che partiva per Vienna con sua moglie e che si fermerebbe ivi alcuni giorni, ma che sua moglie vi resterà più tempo. La seconda abitazione presa da Schenk all'*Hotel Schiff* era stata fissata per tre mesi. Così egli teneva due abitazioni.

— LANDENBURG 12. L'attentata rapina, che Schenk confessò d'aver commesso in unione ad un altro individuo in Moravia, avvenne nelle seguenti circostanze:

Ai 3 Aprile 1883 il mugnaio Francesco Pobdera fu avvicinato nel bosco di Wratzow da uno sconosciuto il quale, parlandogli dell'acquisto fatto di un molino, lo condusse in un bosco vicino a Bisenz.

Ivi, giunto quell'individuo estrasse un *revolver* e sparò contro il Pobdera un colpo, poi tentò di derubarlo.

Il mugnaio però ebbe tanta forza di difendersi, sicchè l'assassino si diede alla fuga.

I connotati dati dallo Podbera in riguardo a quell'individuo, concordano con quelli dello Hossberger.

Il mugnaio è guarito totalmente, abbenchè le ferite fossero state abbastanza gravi.

Il vesuvio. NAPOLI 11. Il vesuvio accenna ad entrare in un importante periodo eruttivo. Si nota un grande sbocco di lava al versante nord-ovest.

Villaggio sepolto. VIENNA 12. Continua lo scoscendimento d'una montagna che seppellisce lentamente il villaggio di Bezean nel Vorarlberg.

Don Carlos. MILANO 11. Iersera andò in scena alla Scala il *Don Carlos* di Verdi. Il successo complessivo fu buonissimo ma senza entusiasmo.

La barba degli ufficiali in Italia. ROMA 12. Ecco il decreto relativo alla barba degli ufficiali. Gli ufficiali devono lasciar crescere i baffi; possono portare le fedine e il pizzo; anche la barba intera purchè si tenga corta. I semplici militari della truppa debbono lasciar crescere i baffi; possono portare il pizzo separato o congiunto ai baffi. Gli ufficiali e i semplici militari debbono portare i capelli corti tanto da lasciar scoperta la fronte e gli orecchi e da non toccare il bavaro.

Costruzioni marinaresche. ROMA 12. Brin propone un aumento di 1500 operai nell'arsenale della Spezia, per accelerare i lavori della *Lepanto* ed altri.

Esplosione nei magazzini d' artiglieria. PARIGI 12. Nei magazzini d' artiglieria ad Hanoy è scoppiato un incendio prodotto da una esplosione. Esso distrusse quasi interamente due batterie, un artigliere rimase ucciso, tre feriti, molte case e baracche distrutte. La causa fu accidentale.

Gli assassini di Sudeykin. VIENNA 12. Notizie da Pietroburgo affermano che il nipote del colonnello Sudeykin, che era pure il suo segretario, non morì dalle sue ferite. Si spera anzi che, una volta ristabilito, possa fare rivelazioni importanti.

— PIETROBURGO 11. Tutti gli assassini di Sudeykin sono stati arrestati in seguito a rivelazioni accidentali di un cocchiere, il quale indicò il collega che li condusse in via Italianskaia.

— PIETROBURGO 12. Ore 4.55. Si conferma che l'assassino del colonnello Sudeykin e due suoi complici siano stati arrestati. La cuoca di Jablonsky diede tali indicazioni sulle sette persone che si trovarono il giorno 28 dicembre in casa dell' assassinato suo padrone, che la polizia è riuscita ad arrestarne due. Si trovò anche il libro di annotazioni che il colonnello portava sempre con sè e con le annotazioni ed indirizzi in esso contenuti, sperasi di poter scoprire anche gli altri assassini.

Navigazione. BALTIMORA 8. Il fiume è ingombro dal ghiaccio. La navigazione, che è ora aperta per i vapori, lo sarà fra pochi giorni anche per i velieri.

Indisposizione. VIENNA 12. Giusta un bollettino ufficiale, la Principessa Ereditaria Stefania è ammalata di varicella, di natura leggiera.

Un altro incendio a Vienna. VIENNA 12. Alla stazione ferroviaria delle merci in Matzleinsdorf, verso le ore $1^{1}/_{2}$ della notte scorsa il fuoco distrusse quasi totalmente quattro carri di carbone di proprietà privata. Il fuoco fu totalmente spento alle ore $5^{1}/_{2}$ del mattino; il danno ascende a parecchie migliaia di fiorini.

Suicidio d'un notaio. NOVARA 11. Si è suicidato il notaio Bellozzi. Aveva 70 anni e godeva ottima opinione fra i cittadini. Pare che sia stato spinto al triste passo da dissesti finanziari e dalla perdita di una grossa lite.

Notizie marittime. LONDRA 11. Non c'è nessuna speranza di salvare il piroscafo di prima classe *Duke of Westminster* arenato a Atherfield. Il governatore generale delle Indie orientali telegrafa che manderà una spedizione a riscattare l'equipaggio del *Nisero* catturato dal Rajah di Tenom sulla costa occidentale di Acheen ove il *Nisero* aveva naufragato.

CALENDARIO. Luna piena. Leva il sole alle ore 7.40 tram. 4.32. *Oggi* **S. Glafira**, S. Servadio. *Domani*: S. Ilario, S. Felice, S. Guarino.

Anno 1882. Muore a Trieste il vescovo Giorgio Dobrilla.

CRONACA LOCALE

Favori tariffari. Sotto questo titolo, il giornale ufficiale notizia che le amministrazioni della ferrovia, che prendono parte al commercio di Trieste coi paesi settentrionali dell'Austria, sembrano intenzionate di accordare a Trieste speciali facilitazioni di tariffa.

Abbandonando in parte il sistema delle tariffe *ad valorem*, verrebbero adottate tariffe di noli speciali ed eccezionali — più adatte al sistema tedesco per lo spazio dei vagoni — per singoli colli d' ogni sorta, indi per merci qualsiasi in carichi di vagone di 5000 e 10000 chil., finalmente per gli articoli d'importazione ed esportazione.

Per combattere la concorrenza dei porti settentrionali vi si adotterebbero tariffe differenziali. così che p. e. le tariffe Trieste Praga per tutto il tratto sarebbero più favorevoli in confronto a quelle pei paesi più al sud e quindi meno esposti alla concorrenza dei porti del nord.

A proposito della marina mercantile. Togliamo dal *Pester Lloyd* alcuni brani d'un articolo uscito dalla penna del segretario ministeriale Colomanno Fest:

„La forza motrice del nostro secolo è il vapore, e si deve vivamente deplorare, che i nostri armatori ostinatamente non vogliano intendere questa novità, e nella loro affezione conservativa alle antiche idee, ai loro velieri che una volta loro portavano splendidi utili, vadano tant'oltre da abborrire qualunque tentativo di trasformar lentamente i loro velieri in piroscafi, per evitare in tal modo perdite inevitabili di capitale e guadagno.

L'aiuto dello Stato più volte implorato dagli armatori nell'interesse della nostra marina mercantile può succedere soltanto nel senso che il governo appoggi colle concessioni più estese la costruzione di piroscafi nazionali e tutto al più che accordi certe agevolezze nel passaggio successivo della navigazione a vela a quella a vapore, per impedire un forte ribasso di valore del capitale interessato nella flotta nazionale a vela. — Si sarà involontariamente obligati di cercare il modo di guarire le tristi condizioni della nostra marina mercantile se si vorrà occuparsi dei dati statistici sul movimento commerciale di Fiume, dai quali risulta, che la parte del leone nel movimento marittimo tocca non soltanto ai vapori in generale, ma specialmente ai vapori di bandiere estere"

Mutatis mutandis l' articolo è buono anche per noi.

Perquisizione. Per disposizione dell'autorità giudiziaria, gli organi della polizia praticarono ieri mattina alcune perquisizioni domiciliari e personali.

Vennero perquisiti i signori Angelo Totola, Eugenio Geniram, Nicolò Deveja e il signor N. Lanza tipografi; nonchè il padre di quest' ultimo; inoltre il signor Edoardo Cramero, parrucchiere e il signor Giovanni Angeli agente.

Camera di Commercio. Ecco il risultato dello spoglio delle schede da cui risultano così composte le seguenti Commissioni:

Commissione ferroviaria. G. Basevi, Dr. L. Buzzi, G. A. di Demetrio, C. J. Dr. Levi, G. Parisi, E. Pollitzer, D. Rothermann; T. Schadeloock, C. M. Stalitz, G. M. Teuschl, E. C. Türk e Dr. R. Vicentini.

Commissione industriale: G. Basevi, G. F. Burger. Dr. Luigi Buzzi, F. Deseppi, U. Duodo, G. Eisner, C. Girardelli, C. G. Pagan; P. bar. Ralli, E. Staffler, Em. Strudthoff e Dr. R. Vicentini.

Delegati presso l'Accademia di commercio e nautica: R. Currò, A. Venezian, R. Vicentini, P. A. Pazze e E. Strudthoff.

Delegati presso la scuola triestina di disegno: R. Currò ed E. Strudthoff.

Direttori della Cassa di risparmio G. Bolonachi, G. B. Burgstaller, R. Currò, G. A. di Demetrio, G. Eisner, F. Glanzmann, E. Salem ed E. C. Türk.

Consiglieri d'amministrazione: F. O. Alexander, G. Basevi, C. F. Burger, Dr. L. Buzzi, C. Chaudoux, Fr. Deseppi, U. Duodo, F. B. Florio, O. Gentilomo, F. Glasser, C. Hütterott, T. Konow, C. J. Dr. Lewy, E. Moll, G. Pagan, G. Parisi, G. Pollitzer, D. Rothermann, T. Schadelook, E. Staffler, G. Tschurtschenthaler, A. Veneaian, R. Dr. Vicentinini e G. Vucetich.

La Tua e Guidicelli. Tutti sanno che la prodigiosa giovinetta Teresina Tua deve arrivare a giorni a Trieste per darvi nelle sere del 27 e 28 corr. due concerti al Politema Rossetti.

---

(96) **LA BELLA ZOPPA**

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

Il generale conte De Ribemont era vedovo da venti anni, e non s'era mai riammogliato perchè non aveva potuto consolarsi della morte della moglie.

Egli non aveva figli, ed era molto ricco. E tale ricchezza doveva un giorno, alla sua morte, passar tutta a Claudio Preux.

Nel principio di questo racconto, noi abbiamo detto per quali motivi Claudio non era vissuto vicino a suo zio, perchè non aveva continuato come lui la carriera delle armi, e perchè invece aveva preferito di rinchiudersi nel vecchio castello, e là vivere poveramente, ma liberamente, fra Giovanni e i suoi cani.

Per questo metodo di vita di Claudio, il generale, che pure aveva per lui una grandissima affezione, aveva un po' tesi i rapporti.

Non comprendeva la selvaggia solitudine a cui Claudio s'era votato, e voleva considerarlo come suo figlio.

Egli non capiva l'eccessivo scrupolo che avea consigliato a Claudio di ricusare di vivere collo zio, appunto perchè lo zio era ricco, temendo che la sua affezione potesse parere interessata.

Giovanni era andato a incontrare il generale alla stazione di Revin.

Allorchè il vecchio discese, la prima parola fu per suo nipote.

— E' dunque molto ammalato Claudio — disse — posto che non è venuto ad incontrarmi?

— Eh! generale — rispose il vecchio servo — non so ancora credere a me stesso quando lo vedo vivo.

— Perdio! E si che egli è robusto come un toro.

— Ma è stato vittima d' un assassinio.

— Oh! raccontami, Giovanni.

— Perdono, generale, ma credo sia meglio vi racconti tutto il signor Claudio. Credo anzi che non vi abbia pregato di venire per altro motivo.

— Va bene. Ma ora come sta?

— Sta benino. Il medico gli ha permesso d'uscire oggi per la prima volta, e credo che lo troveremo sulla porta.

— Povero ragazzo!

Giovanni non s'era sbagliato.

Claudio attendeva suo zio sulla soglia del castello, e quando lo vide fece per muovergli incontro.

Il vegliardo lo prevenne e lo serrò fra le braccia.

— Per le corna del diavolo! — gridò il vecchio soldato — in quale stato ti ritrovo!

Infatti Claudio era pallido, magro sfinito.

— Diamine, zio — disse Claudio — Giovanni non vi ha raccontato?

— Niente. Quel furfante è muto come un pesce. Ma tu mi racconterai tutto, spero.

— Subito, zio.

— Ma prima di tutto, devo dirti che muoio di fame. Hai qualche cosa da farmi mangiare?

— Ecco, per il solito, il castello è povero. Ma oggi credo che Giovanni abbia preso le sue precauzioni.

— Tu mi tranquillizzi. Entriamo. Mi racconterai tutto mentre pranzo.

Zio e nipote entrarono, e si assisero a una tavola uno in faccia all'altro.

E mentre il generale De Ribemont, un mangiatore famoso, divorava in un batter d'occhio la colazione preparata da Giovanni, Claudio narrava la drammatica istoria alla quale era stato immischiato dopo l'arrivo di Chambarand nelle Ardenne.

Più d'una volta il generale, sorpreso da tanta audacia e da tanti delitti, aveva ingenuamente domandato al nipote!

(*Continua*).

La simpatica artista ha raccomandato alla direzione del Politeama che le sia accaparrato il concorso del suo caro e stimato accompagnatore, il maestro Guidicelli.

Ma il povero Guidicelli è passato a più serene regioni, e la gentile giovinetta lo ignorava.

Certamente le sarà di dolore l' apprendere la triste novella.

Non è peró ancora destinato chi, tra i nostri migliori maestri di pianoforte accompagnerà ai futuri concerti della fata del violino.

Unione Stenografica. Questa utilissima associazione terrà la sera di Mercoledì 16 corr. alle ore $7^1/_2$ pom. il suo congresso generale ordinario col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del processo verbale dell'antecedente congresso. — 2. Comunicazioni della Direzione. — 3. Lettura del Conto Consuntivo 1883 e Preventivo pro 1884. 4. Eventuali proposte dei soci. — 5. Proposta sulle modificazioni pel regolamento del sistema. — 6. Elezioni delle cariche sociali.

Concorso per studenti. Viene aperto il concorso per due stipendi, ciascuno di f. 140 dalla fondazione: Caliman cavaliere Minerbi e Chiara d'Angeli Minerbi, da conferirsi a studenti iscritti in una delle facoltà universitarie o negli istituti politecnici della Monarchia qualificati per diligenza e buon progresso negli studi senza riguardo a nazionalità e religione, purchè abbiano il loro stabile domicilio a Trieste.

Le istanze sono da presentarsi entro l'otto febbraio a questa Deputazione di Borsa, devono però esser munite di un certificato che comprovi lo stabile domicilio a Trieste, una fede attendibile di povertà a certificati scolastici dell'anno precedente e un certificato dal quale consti la attuale iscrizione e frequentazione di una delle facoltà universitarie o degli istituti politecnici della Monarchia.

Lavori da eseguirsi. Per deliberare l'impresa del lavoro di rivestimento con pietra macigna delle scarpate verso mare di un tratto di argine al Canale Moreri presso Grado, verrá tenuta nel giorno 9 febbraio presso la Sezione tecnica dell'i. r. Governo marittimo in Trieste, una publica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 2080.28.

Unione Ginnastica. Era la prima serata di danza quella di iersera e al primo ballo — si sa bene — non c'è mai folla.

La galleria però era piu affollata che la sala da ballo; sembra che molte fra le nostre signorine abbiano preferito iersera assistere quali spettatrici al primo ballo anzichè immergersi nei vortici delle danze.

Anche in sala però c'era di che divertirsi: le coppie, quantunque non molte, ballavano incessantemente con quell'ardore, quasi diremmo con quell' accanimento ch'è proprio di chi, una volta incominciato, prosegue e non può rattenersi.

La bravissima banda sociale suonò della musica da ballo in modo da far venire il prurito alle gambe dei più schivi: notammo anzi — o lo segnaliamo con un mirallegro al maestro Patierno — che il repertorio musicale si staccò dalle solite anticaglie che fanno le spesa di tutte le *soirées* di ballo.

Politeama Rossetti. La piccola Gemma Cuniberti venne accolta con applausi, — applausi che si ripeterono durante tutta la serata.

La Gemma ha divertito grandi e piccini, la sua recitazione dall'ultima volta ha guadagnato moltissimo, — la sua voce si è fatta piu squillante, il sentimento si è sviluppato.

Questa sera lo spettacolo assai attraente incomincierà alle ore 7. Auguriamo alla simpatica fanciulla un concorso piu numeroso di quello d'iersera.

Teatro Filodramatico. *Tuti in campagna* del Gallina, rappresentata ieri, è una comediola graziosa davvero.

Come sempre il publico fu abbastanza numeroso, e ammirò l'affiatamento degli artisti, che iersera più che mai, ebbero campo di farlo valere.

Questa comedia, a quanto ci consta, verrà replicata.

In settimana *I pettegolezzi delle donne* e *El Campiello* di Goldoni.

Il giuoco. Al caffè Carl, al tavolo del bigliardo, avvenne ieri sera una scenetta famigliare non troppo edificante.

Un giovane era intento a giuocare, allorchè, sopravvenne la moglie, che lo apostrofò vivamente richiamandolo all' ordine.

Benchè il fatto non abbia avuto conseguenze, volemmo nondimeno attingere qualche informazione e siamo venuti a conoscere che quel giovanotto intelligente è sposato soltanto da un anno, e da 6 mesi a questa parte si è lasciato andare al giuoco trascurando i propri affari.

È tanto più spiacevole il caso, in quantochè ci dicono esser egli un giovane di ingegno, capace di far prosperare il negozio e la famiglia, per cui sarebbe peccato non si ravvedesse prima di prendere sì cattiva abitudine.

Demente. Ieri mattina in via Barriera vecchia una donna ancora giovane, correva all'impazzata mettendo grida e lamenti.

Fermata dalle guardie si qualificò per Teresina Tua.

Chiamasi invece Giuseppina Verzegnassi triestina ha 37 anni ed abita al N. 282 di via Molino a vento. Fu ricoverata all'ospedale.

Al lavoro. Mentre ieri certo Agostino Jerich scaricava pietre da un carro, gli s'impigliò la mano sinistra fra carro e pietra riportando una ferita lacera contusa al pollice.

Il Jerich ha 24 anni ed è nativo di Opicina.

Estrazioni del Lotto. Li 12 gennaio.

Vienna	67	29	74	38	19
Graz	74	68	44	16	62
Temesvar	14	17	5	90	66
Innsbruck	83	65	29	32	2

Ogni giorno una. In un teatro di... questo mondo.

Un signore s'incontra in un corridoio col segretario e gli chiede d'un tuono burbero e col cappello in testa:

— Il palchetto della signora X?

Il segretario, levandosi il cappello e con tuono molto cortese:

— Signore, scendete la scala, voltate a destra, aprite la seconda porta e troverete là... il bollettinaio che vi risponderà. Vi consiglio però di interrogarlo gentilmente, poichè egli è molto suscettibile.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Teatro Filodramatico. Compagnia veneziana Zago e Borisi. Ore $7^1/_2$ „Le serve al pozzo"

Anfiteatro Fenice. Ore $7^1/_2$ „Le Educande di Sorrento"

Politeama Rossetti. Ore 10. Ballo Popolare mascherato.

Borsa del 12 Gennaio Tendenza incerta si attende la votazione Ungherese. Apertura 302.80 chiusa 303.40, oscillazioni minime, affari pochi. Qui Italiana $90^5/_8$ a $90^3/_4$, valuta ferma 960 a 961. In chiusa si conosce Berlino 526, Parigi invariato 106.80. Dopopranzo Berlino chiude invariato 525 Vienna debole sulla voce che la legge ungherese venne respinta $303^1/_2$ dopo 304.40. A Parigi Borsa abbastanza ferma 106.90 e 91.07.

Listino Napoleoni 9.60 a 9.61 Zecchini 5.65 a 5.67 Lire sterline 12.08 a 12.09 Lire turche 10.87 a 10.88 Talleri turchi 2.02 a 2.03 Talleri Maria Teresa $2.12^1/_2$ a $2.13^1/_2$ Londra 120.85 a 121.15 Francia 47.95 a 48.10 Italia 47.95 a 48.15 Banconote italiane 47.95 a 48.10 Banconote germ. 59.35 a 59.45. Rendita austriaca in carta 79.55 a 79.60, detta in argento 80.30 a 80.45 Rendita ungherese 4% 88.75 a 88.90 Credit 303 a 304 Rendita italiana $90^5/_8$ a $90^3/_4$

A. Rocco Edit. e Red. resp — Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO

COMUNICATO

Essendomi ieri 12 corr. stato presentato una cambiale di fiorini 200 con due firme falsificate, avverto che io non ho alcune cambiali in giro in mano di privati e diffido qualunque d'accettarne perchè le mie cambiali le sconto soltanto alla Banca Popolare.

Per i danni che queste falsificazioni potrebbero arrecarmi mi riservo di porgere debita denunzia alle competenti autorità.

Eugenio Mingotti
m.o falegname-perito giurato.

Ricercasi un compositore-tipografo. Indirizzo al „Piccolo" (1231)

Furono Smarriti sei fazzoletti bianchi con le iniziali E. B. ricamate. Si prega l'onesto trovatore di portarli nella Libreria Chiopris e Zanchi dove verrà ricompensato. (1229)

12! Attenderotti oggi 3 ore luogo stabilito. Salutandoti, tuo „Cocolo" (1230)

CARNOVALE

Grandioso assortimento **Rasi** di seta in colori damascati e lisci da soldi

e più al metro. **Crep, Satin, Percal, Foulards** a buon prezzo. **Domino in raso di seta** confezionati per maschera da f. 10. **Volti** da maschera da soldi 10 e più l'uno, soltanto da

G. FORLI CORSO 29

Suonatore di piano per Balli. Recapito Caffè Aquila Nera. (1174)

Pianista per ballo, Eugenio Uncevor. Recapito Caffè Carl. (1199)

Fu smarrito il 24 Decembre un cane rattler colore nero, petto bianco, zampe gialle, chiamasi: Bibi. L'onesto trovatore è pregato portarlo al „Piccolo" verso generosa mancia. (1194)

Affittasi via Farneto magazzino a volto. Indirizzo „Piccolo" (1210)

D'affittare via Bachi 7 primo piano corte, camera cucina f. 86 (1224)

Da vendere Sparherd grande, mastella rame f. 24. Via Bachi 411 portinaio. (1225)

Persone solventi trovano danaro a rate. — Scrivere Caffè Corso N. 100. (1227

Fior. 3 mensili per dodici lezioni nel leggere, scrivere, conti, italiano, tedesco. Via S. Giovanni 5, scala III, primo piano. (1228)

OGGI
a mezzogiorno
sarà in vendita
L' INEVITABILE
con
— Bellissime Illustrazioni —

IL DEPOSITO MOBILI
VIA NUOVA N. 25
vis-à-vis il negozio candele Donnersberg e Jacklich.
Tiene un forte deposito e fabbrica

MATTERASSI
da fior. 6 a fior. 20
Assume qualunque lavoro da Tappezziere a prezzi vantaggiosi.

Collari di pelo fior. 1.50, 1.80 2 e 3.
Guanti di pelle a soldi 75 il paio.
Fazzoletti di lana Mohair da soldi 25 in poi.
Vestitini e Abitini da fior. 1 in poi.
Vestaglie da signora a fior. 3.50.
Giorgio Jess CORSO 31, vicino il Restaurant Pilsen

Sartoria Teatrale Triestina

Teatro Comunale 1. piano (sinistra)
PIAZZA DEL TEATRO
Grandissimo deposito Vestiari teatrali Bijouterie, Maglierie, **Vestiti da maschera Domino, Volti e Costumi diversi.**
Grande novità di figurini ricevuti dalle principali Capitali, (445)
Si eseguiscono commissioni anche per spedizione.
Il tutto a prezzi mitissimi.

Arrivo Grandioso

CRAVATTE per ballo
CRAVATTE per teatro
CRAVATTE per salone
CRAVATTE per passeggio
CRAVATTE da viaggio

Prezzi Bassissimi

NEGOZIO VIENNESE
G. REISS
Piazza della Borsa (Corso) 602-604

Cassa di Risparmio Triestina
Riceve e paga in tutti i giorni non festivi della settimana dalle ore 9 ant. alle 12 m.

VANTAGGIO PER LE FAMIGLIE.
trovasi soltanto per pochi giorni una partita **Stivali solidissimi ed eleganti da UOMO e DONNA f. 3 RAGAZZI e FANCIULLI f. 1 IN POI.**
NELLA CALZOLERIA
E. ROSSI
ALLO STIVALE D'ORO
Piazza della Borsa N. 2
vis-à-vis la Pasticceria Urbanis.

NEL 394
NEGOZIO MOBILI
Corso N. 41
Si può avere
1 Letto moderno, 1 Elastico, 1 Materazzo, 1 Armadio a 4 cassetti, 1 Sgabello con marmo, 1 Tavolino, 1 Divano in stoffa 6 Sedie.
tutta merce nuova per
Fiorini 85

F. BISSALDI

DEPOSITO VINI		DEPOSITO CARBONI	al q.tale
I. q. PARENZO	s. 36	I. QUALITÀ p. g.	f. 3.40
II „ dto	„ 32	CARBONINA	„ 2.00
PIANTADELLA	„ 28	KOCH	„ 2.00
per l'interno franco dazio			

Grande assortimento Vini vecchi in Bottiglia.
Ordinazioni in Trattoria o nel Magazzino Vini
Corso N. 29 in corte.

Deposito Vini
Genuini di Parenzo
di **Odorico Vascotto** Via Squero Nuovo N. 9.
Vendita da 28 Litri in poi **per uso di famiglia**
Prezzi I. qualità a s. 36 II. qualità a 32.
Piantadella s. 28 al Litro **franco a domicilio**
Per comodità dei Sigri clienti avviso che tengo recapito presso la pistoria del Sig. **Giovanni Nagy** Via Sanità N. 17 e Drogheria del Sig. **G. Antonini** Via Ponterosso N. 4. (430)

Per Soirée e Balli

CORSO N. 7

Bouquets per petto da s. 15 a 25
dti grandi in seta „ 30 a 60
Guarnizioni per testa e petto da s. 90 a f. 3.50
dte complete per vestito da f. 2 a 10.

RASI
in tutti i colori, alto 48 cent. a soldi 70 il metro, presso
L. Benporat.

CORSO N. 7

PEL CARNOVALE

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte profondamente commosse ringraziano tutti quei cortesi che coll'accompagnare all' ultima dimora la salma del loro amato

GIOVANNI BRACIG

vollero render l' ultimo tributo di stima al caro estinto.

Famiglie Bracig - Ballogh